

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Decreto del Presidente del Consiglio regionale 27 agosto 2019, n. 2

OGGETTO: Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Consiglio di indirizzo. Designazione di un componente.

Il Presidente del Consiglio regionale

Visto lo statuto della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, di seguito denominata Fondazione;

Visto l'articolo 4, comma 1, dello statuto della Fondazione il quale definisce lo Stato italiano, la Regione Toscana e il Comune di Firenze quali soci fondatori della Fondazione stessa;

Visto l'articolo 7, commi 1 e 2, dello statuto della Fondazione il quale prevede il Consiglio di indirizzo tra gli organi della Fondazione stessa, i cui componenti durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati;

Visto l'articolo 9 dello statuto della Fondazione il quale, con riferimento al Consiglio di indirizzo, prevede quanto segue:

- a) ai sensi del comma 1, è composto da un numero di componenti variabile tra cinque e, nel caso vi siano due consiglieri nominati dai soci privati, sette membri;
- b) ai sensi del comma 2, un componente è designato dalla Regione Toscana;
- c) ai sensi del comma 11, i componenti del Consiglio di indirizzo devono possedere, al momento della nomina e per la durata della carica, i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per i componenti di consigli di amministrazione di società, nonché i requisiti di professionalità attinenti, direttamente o indirettamente, allo svolgimento di mansioni direttive e/o organizzative di natura imprenditoriale o inerenti all'attività di produzione e diffusione dell'arte musicale o alle attività proprie delle professioni liberali. Non possono, inoltre, far parte del Consiglio di indirizzo i soggetti che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- d) ai sensi del comma 12, i componenti del Consiglio di indirizzo esercitano in piena autonomia le funzioni che ad essi competono e rispondono solo nei confronti della Fondazione dell'esercizio delle medesime; non rappresentano i soggetti pubblici o privati che li hanno designati o nominati, né ad essi rispondono; sono, inoltre, tenuti alla rigorosa riservatezza sullo svolgimento della propria attività, nonché sull'attività e sul funzionamento della Fondazione stessa;

Preso atto che il mandato del Consiglio di indirizzo della Fondazione è scaduto l'11 luglio 2019;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lett. a), che attribuisce alla competenza del Consiglio regionale le nomine e le designazioni attinenti a funzioni nelle quali la rappresentanza politica e istituzionale sia esclusiva o prevalente;

Visto l'elenco delle nomine e delle designazioni di competenza del Consiglio regionale da effettuare nell'anno 2019, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 5/2008, pubblicato sul Supplemento al Bollettino ufficiale della Regione Toscana, parte terza n. 39, del 26 settembre 2018 costituente avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la designazione di cui trattasi;

Preso atto che entro il termine previsto dal suddetto avviso sono pervenute, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della l.r. 5/2008, le seguenti proposte di candidatura:

- Di Pietro Adelina
- Madaro Donato

Viste le seguenti proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 5, della l.r. 5/2008:

- Di Benedetto Anna
- Spini Valdo

Considerato che la competenza a provvedere è trasferita al Presidente del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 21, comma 5, della l.r. 5/2008, in quanto il Consiglio regionale non ha provveduto alla designazione di un componente del Consiglio di indirizzo della Fondazione nei termini previsti;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla designazione, in rappresentanza della Regione Toscana, di un componente del Consiglio di indirizzo della Fondazione per consentire il rinnovo dell'organo di cui trattasi;

Ritenuto, pertanto, di designare, in rappresentanza della Regione Toscana, il signor Spini Valdo quale componente del Consiglio di indirizzo della Fondazione che, dalla documentazione presentata, risulta essere in possesso della competenza ed esperienza professionale richiesti dalla natura dell'incarico;

Rilevata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal signor Spini Valdo, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), l'assenza di cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 10, 11 e 12 della l.r. 5/2008 e dall'articolo 2382 del codice civile;

Rilevato dalla documentazione presentata che il signor Spini Valdo è in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Preso atto che il signor Spini Valdo ha dichiarato di trovarsi nella condizione di lavoratore collocato in quiescenza;

Visto l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale disciplina limiti al conferimento di incarichi ai lavoratori privati o pubblici

collocati in quiescenza e, in particolare, vieta alle pubbliche amministrazioni il conferimento, ai medesimi soggetti, di incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni e degli enti e società da esse controllati e, allo stesso tempo, consente gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito;

Vista la circolare 10 novembre 2015, n. 4, del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione (Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014);

Ritenuto, pertanto, di subordinare la designazione del signor Spini Valdo, quale componente del Consiglio di indirizzo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, alla gratuità dell'incarico;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Decreta

1. di designare il signor Spini Valdo quale componente del Consiglio di indirizzo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;
2. di subordinare, per le motivazioni espresse in narrativa, la designazione del signor Spini Valdo quale componente del Consiglio di indirizzo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, alla gratuità dell'incarico.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Eugenio Giani